



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CAPITOLATO D'ONERI

**AVVIO DEL MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI
HABITAT DI IMPORTANZA COMUNITARIA NEL TERRITORIO DELLA SARDEGNA**

Dicembre 2009



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CAPITOLATO D'ONERI

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO RECANTE**

**AVVIO DEL MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT DI
IMPORTANZA COMUNITARIA NEL TERRITORIO DELLA SARDEGNA**



INDICE

PARTE A	5
Art.1- Amministrazione appaltante	5
Art.2- Importo dell'appalto	5
Art.3- Luogo di esecuzione del servizio e durata complessiva	5
Art.4- Normativa ed atti di riferimento	5
Art.5- Modalità e tempistica di prestazione del servizio	6
Art.6- Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte	6
Art. 6.1 - CONTENUTO DELLA BUSTA "A" Documentazione amministrativa	7
Art. 6.2 - CONTENUTO DELLA BUSTA "B" Offerta tecnica	9
Art. 6.3 - CONTENUTO BUSTA "C" Offerta economica	10
Art.7- Procedura di gara	10
Art.8- Criteri di aggiudicazione dell'appalto	12
Art.9- Decadenza dell'aggiudicazione	13
Art.10- Adempimenti successivi e stipula del contratto, esecuzione e accettazione della fornitura del servizio	14
Art.11- Oneri ed obblighi dell'appaltatore	16
Art.12- Inadempienze e penali	17
Art.13- Modalità di pagamento	17
Art.14- Vincoli contrattuali	18
Art.15- Proprietà degli elaborati del servizio	18
Art.16- Controversie	18
Art.17- Trattamento dei dati personali	19
Art.18- Diritto di accesso	19
Art.19- Riservatezza	19
Art.20- Informazioni	19
Art.21- Responsabile del procedimento	20



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

PARTE B	21
Art.22- Direzione tecnica dell'esecuzione del contratto	21
Art.23- Acquisizione autorizzazioni	21
Art.24- Oggetto dell'appalto	21
Art.25- Caratteristiche del servizio	22
Art.26- Descrizione dell'offerta	25
Art.27- Elementi dell'eventuale offerta migliorativa	26
Art.28- Caratteristiche degli elaborati prodotti	27
Art.29- Rapporti con altri enti e/o amministrazioni	27



PARTE A

Art.1- Amministrazione appaltante

La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura, Via Roma, 80 – 09123 Cagliari – tel. 070/6066798 - indirizzo url <http://www.regione.sardegna.it> - e-mail: amb.cons.natura@regione.sardegna.it, di seguito denominata “Stazione appaltante”, indice una procedura aperta di cui agli artt. 54, 55 e 124 del d.lgs 163/2006 e s.m.i. (codice dei contratti pubblici) ed agli artt. 17 e 22 della L.R. n. 5/2007, e s.m. i. da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio per “L'avvio del monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat di importanza comunitaria nel territorio della Sardegna”.

Art.2- Importo dell'appalto

Il costo complessivo presunto dell'appalto è pari ad €. 60.000,00 comprensivo anche degli eventuali contributi previdenziali obbligatori, spese, onorari, IVA ed ogni altro onere di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

Con il prezzo offerto l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri diretti o indiretti, delle spese derivanti dal presente appalto e di tutto quanto occorra per fornire le prestazioni chieste nel presente capitolato d'onori.

Art.3- Luogo di esecuzione del servizio e durata complessiva

Le attività previste dal presente appalto dovranno svolgersi sull'intero territorio regionale.

Il contratto da stipularsi con l'aggiudicatario per l'espletamento del servizio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla data di stipula. In ogni caso per le modalità e i tempi di esecuzione del servizio si fa espresso richiamo alle disposizioni del presente capitolato d'onori.

Art.4- Normativa ed atti di riferimento

Regolamento CE n. 2988/95 del Consiglio (CE, Euratom) del 18 dicembre 1995; Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 45/2001 del 18 dicembre 2000; Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 (INSPIRE); Direttiva CE 92/50 18.03.1992; Direttiva UE 97/52; Direttiva CEE 18/CE del 31.03.2004; d.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni; L.R. n. 5 del 07 agosto 2007 e successive modifiche ed integrazioni; Direttiva 92/43 CEE del Consiglio, 21 maggio 1992 e successive modifiche ed integrazioni; Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, 2 aprile 1979 e successive modifiche ed integrazioni ; D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120; legge 11 febbraio 1992 n. 157; L.R. 29 luglio 1998 n. 23 e successive modifiche ed integrazioni; decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 gennaio 2009 Modifica del decreto 17 ottobre 2007 n. 184; norme di contabilità generale dello Stato ed altre norme applicabili in materia.



Art.5- Modalità e tempistica di prestazione del servizio

L'appaltatore dovrà svolgere le attività del servizio in stretto raccordo con la Direzione dell'esecuzione del contratto (DE), incaricata del coordinamento e con il responsabile del procedimento.

L'appaltatore nell'esecuzione del servizio dovrà rispettare la tempistica riguardante la conclusione dei lavori e la consegna della relativa documentazione. La fase 1 relativa alle attività preliminari dovrà avere una durata massima di mesi 1 a partire dalla data di stipula del contratto e si concluderà con la presentazione del cronoprogramma operativo delle attività del servizio e del piano delle attività di campo di cui all' art. 25 , lettera c), fase 1 del presente capitolato. Prima dell'avvio delle attività di campo, il cronoprogramma operativo e il piano delle attività di campo devono essere approvati dalla stazione appaltante, che si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore integrazioni, modifiche e approfondimenti in merito ai contenuti degli stessi per migliorare l'efficacia del servizio. Nel cronoprogramma operativo su citato saranno indicate le date di scadenza intermedie per la presentazione degli elaborati relativi al servizio svolto. Il rapporto finale sullo stato di conservazione degli habitat dovrà essere presentato entro e non oltre 11 mesi dalla data della stipula del contratto.

La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di chiedere incontri con l'appaltatore, integrazioni o modifiche agli elaborati presentati relativi alle varie fasi del servizio.

Art.6- Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte

Possono partecipare alla gara i soggetti singoli o associati di cui all'art. 34 del d.lgs.163/2006 e s.m.i., di seguito indicati con il termine "operatore economico", il cui oggetto sociale sia attinente alle prestazioni chieste dal presente capitolato d'oneri.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale se partecipante in R.T.I. o Consorzio. I Consorzi di cui all'art 34, lettera b), del d.lgs. 163/2006 e s.m.i, dovranno indicare in sede di offerta con quali consorziati il Consorzio concorre; questi ultimi non possono partecipare alla gara in alcuna altra forma. In caso di violazione delle disposizioni del presente paragrafo saranno esclusi dalla gara, oltre agli autori della violazione, tutti i soggetti con essi raggruppati o consorziati.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara indetta da questa stazione appaltante dovranno far pervenire alla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio Tutela della Natura, Via Roma n. 80 – 09123 – Cagliari, **a pena di esclusione, un plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 15/02/2010**, a mezzo raccomandata postale AR, consegna a mano o tramite corriere.

Il plico dovrà riportare all'esterno:

- l'indirizzo e il recapito della stazione appaltante
- il nome, i numeri di telefono, di fax e l'indirizzo di posta elettronica dell'operatore economico ove inviare le comunicazioni di gara
- la dicitura: **“OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO ALL’AVVIO DEL MONITORAGGIO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT DI IMPORTANZA COMUNITARIA NEL TERRITORIO DELLA SARDEGNA”**.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non arrivino a destinazione nel termine prescritto.

Per quanto riguarda la prova della data e dell'ora in cui il plico perverrà alla stazione appaltante faranno fede esclusivamente la data riportata nel timbro di entrata e l'ora apposti all'atto della ricezione da parte dell'ufficio protocollo dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi:

- a) pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati;
- b) che non siano stati consegnati chiusi con modalità che ne assicurino l'integrità e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con l'identificazione del mittente.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste debitamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura riportanti ciascuna l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

- Busta **A** - "CONTIENE **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**"
- Busta **B** - "CONTIENE **OFFERTA TECNICA**"
- Busta **C** - "CONTIENE **OFFERTA ECONOMICA**"

Tutti i documenti inseriti nelle buste A e B dovranno essere fascicolati ed inseriti in appositi raccoglitori, ognuno dei quali dovrà essere numerato in ordine crescente.

Art. 6.1 - CONTENUTO DELLA BUSTA "A" Documentazione amministrativa

Nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa dovranno essere inseriti, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara a firma del legale rappresentante o del procuratore speciale nella quale dovranno essere riportati tutti i dati dell'operatore economico o comunque del soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza ed in particolare l'indicazione del recapito specificando indirizzo, telefono, fax, e-mail. Alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione (art. 38, D.P.R. 445/2000), copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- 2) in caso di sottoscrizione della domanda da parte del procuratore speciale dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia autentica di idonea procura;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore speciale nei casi previsti, che attesti:
 - a) di aver esaminato in ogni sua parte il capitolato d'oneri, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo
 - b) di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, le disposizioni e le procedure previste dal presente capitolato d'oneri



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- c) di adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia
 - d) che l'impresa è in regola con l'applicazione della L. 68/99
 - e) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla L. n. 55/1990
 - f) in caso di Cooperativa, di essere iscritto all'Albo Nazionale delle Cooperative di cui all'art. 15 del d.lgs. 220/2002
 - g) di non aver concorso allo stesso appalto singolarmente, in RTI o in consorzi con altre società o imprese o con rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.
 - h) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.
 - i) gli elementi del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (o al registro equivalente per le imprese con sede all'estero) con l'indicazione dell'oggetto sociale coerente con le attività di cui al presente capitolato d'onori e i nominativi dei seguenti soggetti:
 - titolare e direttore tecnico, in caso di impresa individuale
 - soci e direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo
 - soci accomandatari e direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice
 - amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico per tutte le altre società
 - j) di aver realizzato, nell'ultimo triennio (2006-2008), un fatturato globale di impresa complessivamente non inferiore a euro 60.000,00 (IVA inclusa)
 - k) di aver realizzato, nell'ultimo triennio (2006-2008), servizi relativi ad attività per il monitoraggio di habitat e/o specie di importanza comunitaria in favore di Enti pubblici con un fatturato non inferiore a euro 60.000,00 (IVA inclusa) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, di cui almeno uno effettuato in un arco temporale non anteriore ai due anni alla data di stipulazione del contratto
 - l) di impegnarsi a conferire, nell'eventualità di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese espressamente indicata e qualificata come mandataria nel caso di RTI o Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. non ancora formalmente costituiti
 - m) di impegnarsi ad effettuare il servizio alle condizioni previste dal capitolato d'onori ed a mantenere invariato il prezzo offerto per tutta la durata del contratto
 - n) la presenza nel gruppo di lavoro delle figure professionali così come descritte nel presente capitolato all'art. 25, lettera a) per quanto riguarda l'offerta base e all'art. 27, lettera a) per quanto riguarda l'eventuale offerta migliorativa
- 4) alle dichiarazioni di cui alle lettere da a) ad n) in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione deve essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante;
- 5) attestazione originale di versamento della cauzione provvisoria di € 1.200,00 pari al 2% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art 75 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., oppure di € 600,00 avvalendosi della riduzione del 50% ai sensi del medesimo articolo 75, comma 7, da presentare nei seguenti modi:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- a) tramite bonifico bancario sul conto corrente acceso presso Unicredit Banca S.P.A. intestato a Regione Autonoma Sardegna le cui coordinate bancarie (codice IBAN) sono: IT/04/J/03002/04810/000010960410, causale: "Deposito cauzionale 2% partecipazione appalto per l' avvio del monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat di importanza comunitaria nel territorio della Sardegna"
- b) tramite conto corrente postale sul conto n. 60747748 intestato a Regione Autonoma Sardegna-Entrate varie – causale: "Deposito cauzionale 2% partecipazione appalto per l'avvio del monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat di importanza comunitaria nel territorio della Sardegna". Per i versamenti su tale conto corrente postale, eseguiti tramite bonifici bancari, è obbligatoria l'indicazione del seguente codice IBAN: IT/21/Q/07601/04800/00006074774;
- c) polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, a scelta dell'offerente o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del d.lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Ciascun operatore economico, come identificato dall'art. 34, comma 1 d.lgs. 163/2006 e s.m.i., dovrà redigere la domanda di partecipazione in conformità al fac-simile "Allegato A" sottoscritta, nei modi e agli effetti previsti dal DPR 445/2000, dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa allegando fotocopia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

I requisiti di cui alle lettere j), k) devono essere posseduti cumulativamente dalle imprese facenti parte del R.T.I. (costituito o costituendo), dal Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera e), d.lgs. 163/2006 e s.m.i. o GEIE, oppure dal Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Tutti i soggetti partecipanti in forma individuale, raggruppata o consorziata dovranno presentare le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo il facsimile "Allegato B", che in ragione dei contenuti dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, unicamente dal legale rappresentante.

La documentazione allegata potrà essere in copia conforme o in copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante o procuratore speciale ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000; la documentazione dovrà essere esibita successivamente in originale in caso di aggiudicazione.

Resta inteso che la mancanza anche di uno solo dei requisiti sopraelencati comporterà l'esclusione dell'offerta.

Art. 6.2 - CONTENUTO DELLA BUSTA "B" Offerta tecnica

L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà essere firmata dal legale rappresentante della ditta e, nel caso di R.T.I. già costituito o Consorzio, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del Consorzio ovvero in caso di R.T.I./Consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

L'offerta tecnica dovrà contenere tutti gli elementi chiesti nel capitolato d'oneri, illustrare in dettaglio le caratteristiche tecniche del servizio offerto ed ogni eventuale elemento ritenuto qualificante in base ai criteri definiti nel presente capitolato d'oneri. Gli operatori economici concorrenti possono formulare proposte tecniche migliorative secondo quanto chiesto dal presente capitolato d'oneri.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'offerta tecnica si compone dei seguenti documenti:

- a) relazione (max 30 pagine in formato A4) riportante la descrizione analitica delle fasi delle attività elencate all' art. 25 , lettera c) e dei compiti del responsabile scientifico di cui alla lettera d) dello stesso articolo secondo le specifiche riportate nell'art. 26 del presente capitolato. Nella stessa relazione dovrà essere descritta l'eventuale offerta migliorativa di cui all'art. 27 del presente capitolato. Dovranno evidenziarsi le principali caratteristiche e gli aspetti ritenuti maggiormente qualificanti della proposta in relazione a ciascun criterio di valutazione elencato nella tabella di cui all' art. 8 "Criteri di aggiudicazione dell'appalto" del presente capitolato;
- b) proposta di cronoprogramma del servizio, articolato in tutte le fasi operative previste dal presente capitolato d'oneri e nel quale dovrà essere esplicitamente richiamato il termine ultimo delle attività da svolgersi entro i 12 mesi previsti per lo svolgimento del servizio;
- c) scheda in carta semplice, senza autentica di firma, riportante le specifiche professionalità, le esperienze e i ruoli di ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro in relazione all'attività da svolgere con espressa indicazione della percentuale della componente femminile. I requisiti minimi del gruppo di lavoro cui riferirsi sono definiti all'art. 25, lettera a) del presente capitolato d'oneri. I requisiti professionali relativi all' eventuale offerta migliorativa sono definiti all'art. 27, lettera a) del capitolato. Alla scheda dovranno essere allegati i curricula vitae et studiorum dei professionisti del gruppo di lavoro debitamente firmati e accompagnati da copia di un documento di identità in corso di validità. I predetti requisiti dovranno essere posseduti, a pena di inammissibilità, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta. Dai suddetti curricula si dovrà evincere la qualità e quantità delle esperienze professionali nonché ulteriori attività di ricerca e studi post-laurea (dottorato, master, etc) attinenti il servizio oggetto del presente capitolato d'oneri. I curricula sono considerati allegati alla relazione e non contribuiscono quindi al computo del numero massimo di pagine ammesso per l'offerta tecnica.

I documenti tecnici di cui alle precedenti lettere a), b), c) dovranno essere firmati dal legale rappresentante o dal procuratore speciale, pena l'esclusione dalla gara.

Art. 6.3 - CONTENUTO BUSTA "C" Offerta economica

La **Busta "C-Offerta Economica"** dovrà contenere la documentazione relativa all'offerta economica.

L'offerta economica redatta in lingua italiana ed in bollo, datata e sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante o dal procuratore speciale, dovrà essere predisposta secondo lo schema dello Allegato C al presente capitolato d'oneri.

Nell'offerta dovrà essere riportato, pena l'esclusione, il prezzo netto in Euro escluso di i.v.a. espresso in cifre ed in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento e parziali.

Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica chiedendo eventualmente ai concorrenti di fornire precisazioni e giustificazioni al riguardo, con facoltà della stazione appaltante e/o della commissione giudicatrice di assegnare un termine perentorio, pena l'esclusione dalla gara, entro cui i concorrenti devono far pervenire dette precisazioni e/o giustificazioni.

Art.7- Procedura di gara

Possono partecipare alle sedute pubbliche solo gli operatori economici concorrenti o coloro che sono muniti di apposita delega scritta da parte degli stessi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Nella prima seduta di gara, fissata per il giorno **22.02.2010**, presso la sede dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente in Cagliari, Via Roma, n. 80 la commissione giudicatrice, all'uopo nominata con atto dirigenziale, procederà pubblicamente alla verifica ed all'apertura dei plichi principali pervenuti entro il termine perentorio indicato all' art. 6 e, constatata la presenza e l'integrità delle buste "A", "B" e "C", procederà all'apertura della busta "A" contenente la documentazione amministrativa, verificandone la regolarità o riservandosi di effettuare i controlli in seduta riservata della documentazione presentata. La commissione procederà poi al sorteggio del candidato da sottoporre ai controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del d.lgs 163/2006 e s.m.i.

Ai soggetti indicati dall'art. 48 del d.lgs 163/2006 e s.m.i. verrà chiesto di produrre, per la dimostrazione dei requisiti relativi alla capacità economica-finanziaria e tecnica, la seguente documentazione:

- 1) copia delle dichiarazioni dei redditi e in particolare della dichiarazione ai fini i.v.a.
- 2) certificazione di buona esecuzione e conclusione di tutte le attività indicate per la dimostrazione del requisito di cui al precedente art. 6, 6.1, lett. k) rilasciata dall'Ente appaltante o, per i servizi svolti in favore di privati, analoga dichiarazione di regolare esecuzione e conclusione lavori rilasciata dal competente organo dell'impresa appaltante
- 3) copia delle fatture relative ai servizi eseguiti e dichiarati per il requisito di cui al precedente art. 6, 6.1, lett. k) con eventuali note di accompagnamento, allegare alle copie delle fatture in esame, utili al fine di ricondurre il servizio ai settori ivi indicati
- 4) libro matricola aggiornato
- 5) libro beni ammortizzabili aggiornato
- 6) bilanci.

Successivamente, in seduta riservata, la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche di cui alla busta "B" degli operatori economici che hanno superato positivamente la prima fase, verificando preliminarmente la regolarità della documentazione e procederà alla valutazione tecnica delle proposte ed all'attribuzione del relativo punteggio.

In successiva seduta pubblica, della quale verrà data comunicazione ai concorrenti anche solo a mezzo fax, la commissione procederà alle seguenti operazioni:

- comunicazione ai concorrenti presenti degli esiti dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche;
- apertura dei plichi contenenti le offerte economiche busta "**C-Offerta Economica**" dei soli concorrenti che siano risultati ammessi a detta fase di gara e lettura dei prezzi complessivi offerti.

In successiva seduta riservata la commissione esaminerà le offerte economiche per l'attribuzione del punteggio secondo il criterio stabilito all'art. 8.

La Commissione sottoporrà a verifica le eventuali offerte anormalmente basse, chiedendo ai concorrenti di fornire precisazioni e giustificazioni al riguardo, con facoltà della stazione appaltante e/o della commissione giudicatrice di assegnare un termine perentorio, pena l'esclusione dalla gara, entro cui i concorrenti devono far pervenire dette precisazioni e/o giustificazioni.

Nel caso di più offerte classificate a pari punti, prime in graduatoria, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio in sede di valutazione tecnica.

Il termine ordinatorio per la conclusione del procedimento è fissato in quaranta giorni.



La stazione appaltante, comunque, si riserva:

- 1) di non aggiudicare la gara
- 2) di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida e congrua.

Art.8- Criteri di aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

Il contratto è a corpo e non a misura.

I criteri di valutazione delle offerte sono quelli della qualità e del prezzo.

Agli stessi è attribuito il seguente valore massimo per un totale di **100 punti**:

A - Qualità tecnica e funzionale del servizio offerto max 70 punti

B - Offerta economica max 30 punti

La Commissione giudicatrice valuterà dapprima l'offerta tecnica e attribuirà il relativo punteggio per passare poi alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, sotto il profilo della qualità tecnica e funzionale del servizio, il punteggio verrà attribuito in base ad una valutazione degli elementi, riportati nella seguente griglia di valutazione:

Elementi di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo totale
A) Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del servizio offerto		50
A1) art. 25- Fase 1) attività preliminare	da 0 a 5	
A2) art. 25-Fase 2) attività di campo	da 0 a 20	
A3)art. 25- Fase 3) attività di revisione e verifica scientifica dei dati rilevati in campo	da 0 a 10	
A4) art.25, lettera d) compiti del responsabile scientifico	da 0 a 10	
A5) art. 25, lettera e) modalità di redazione e comunicazione dei dati del monitoraggio	da 0 a 5	
B) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'eventuale offerta migliorativa presentata		17
B1) art. 27 numero di siti monitorati aggiuntivi ai 18 previsti	sino a 2 SIC 3 punti 3 o più SIC 5 punti	
B2) art. 27 profili professionali aggiuntivi	un profilo punti 4 due profili punti 8 tre profili punti 12	
C) Percentuale della componente femminile del team impegnato nel servizio		3
	sino al 30% 1 punto oltre il 30% 3 punti	



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Saranno ammesse alla successiva fase relativa all'apertura delle offerte economiche solamente gli operatori economici concorrenti che riporteranno un punteggio tecnico, $A1+A2+A3+A4+A5+B1+B2+C$, pari o superiore a **45 punti**.

Ai fini della determinazione dei punteggi da assegnare all'offerta per la parte dedicata alla qualità, si applicherà la seguente formula:

$$P_Q = (A \times PT_{iesimo}) / PT_{max}$$

- P_Q = punteggio di qualità
 A = punteggio massimo assegnabile al criterio A (70 punti)
 PT_{iesimo} = punteggio tecnico attribuito al concorrente iesimo, dato dalla somma di $(A1+A2+A3+A4+A5+B1+B2+C)$
 PT_{max} = punteggio tecnico massimo attribuito tra tutte le offerte ricevute e dato dalla somma di $(A1+A2+A3+A4+A5+B1+B2+C)$

Ai fini della determinazione dei punteggi da assegnare all'offerta per la parte dedicata al prezzo, si indica P_E = punteggio economico, attribuito al prezzo complessivo netto (escluso di IVA ed eventuali oneri previdenziali) della fornitura del servizio

Al prezzo complessivo più basso (escluso di IVA ed eventuali oneri previdenziali) verrà assegnato il massimo punteggio prezzo fornitura del servizio, pari a punti 30; al prezzo complessivo formulato dagli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio inversamente proporzionale a quello del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, secondo la seguente formula:

$$P_{E \text{ iesimo}} = (B \times PR_{min}) / PR_{iesimo}$$

Dove:

- $P_{E \text{ iesimo}}$ = punteggio prezzo fornitura del servizio attribuito al concorrente iesimo
 B = punteggio massimo assegnabile al criterio B (30 punti)
 PR_{min} = prezzo complessivo della fornitura del servizio minimo tra tutte le offerte ricevute (escluso di iva)
 PR_{iesimo} = prezzo complessivo della fornitura del servizio offerto dal concorrente iesimo (escluso di iva)

Nell'applicazione delle suddette formule si procederà al calcolo dei punteggi sino alla quarta cifra decimale approssimato secondo il metodo dell'euro.

L'aggiudicazione provvisoria della fornitura del servizio avverrà sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi calcolati per l'offerta tecnica e l'offerta economica ($P=P_E+P_Q$) ed in favore del concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto.

A parità di punteggio totale fra diversi concorrenti risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà realizzato il punteggio per la qualità più alto prendendo in considerazione il risultato derivante dalla formula per la determinazione del punteggio di qualità (P_Q).

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del specificate nella documentazione di gara, ovvero sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Art.9- Decadenza dell'aggiudicazione

L'aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione nei seguenti casi:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- a) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, dell'insussistenza dei requisiti minimi richiesti dal capitolato d'oneri
- b) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis della Legge 383/2001 e s.m.i.
- c) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza delle cause ostative di cui al d.lgs. n° 231/2001 e s.m.i.
- d) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza delle condizioni ostative ai sensi della normativa antimafia
- e) accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della violazione delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 e s.m.i.
- f) mancato adempimento degli obblighi di cui al successivo art. 10
- g) mancata presentazione alla stipula del contratto, salvo ipotesi di impossibilità derivante da causa ad esso imputabile, debitamente documentata.

Nel caso non si proceda all'aggiudicazione del servizio al primo concorrente per le cause di cui sopra, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicazione al secondo classificato ovvero ai successivi, secondo l'ordine della graduatoria.

Art.10- Adempimenti successivi e stipula del contratto, esecuzione e accettazione della fornitura del servizio

Il contratto sarà stipulato solo dopo l'approvazione degli atti della commissione e dei relativi esiti da parte della stazione appaltante.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, comunicato a mezzo raccomandata A.R., la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione per inadempimento e procederà all'aggiudicazione del servizio al secondo concorrente in graduatoria.

Il contratto sarà stipulato in forma scritta e sarà registrato. Le relative spese di registrazione e bollo sono a esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Nel termine assegnato dalla stazione appaltante l'aggiudicatario provvisorio dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, produrre entro 10 giorni la seguente documentazione:

- a) certificato del casellario giudiziale relativo
 - 1) al titolare ed al direttore tecnico, se si tratta di ditta individuale,
 - 2) a tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice,
 - 3) a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al direttore tecnico o ai direttori tecnici, se si tratta di altro tipo di società

attestante l'insussistenza per gli stessi dei provvedimenti di condanna di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del d.lgs 163/2006 e s.m.i. L'aggiudicatario dovrà indicare i direttori tecnici ed amministrativi cessati dalla carica nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente capitolato d'oneri e comprovare anche per questi l'insussistenza della citata causa di esclusione o fornire la dimostrazione della dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

- b) certificato dei carichi pendenti relativo al titolare ed al direttore tecnico se si tratta di ditta individuale, a tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, a tutti i soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al direttore tecnico o ai direttori tecnici se si



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

tratta di altro tipo di società. Tale certificato deve essere chiesto alla Procura della Repubblica presso il tribunale del luogo di residenza del richiedente

- c) certificato di iscrizione al registro delle imprese recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del D.P.R. 252/98 e s.m.i. o, per le imprese straniere, certificato equipollente emesso in data anteriore a sei mesi dalla data di aggiudicazione;
- d) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 D.L. 210/2002, come modificato dalla legge di conversione n.266/2002
- e) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 in cui si attesti che all'impresa o al suo legale rappresentante non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al d.lgs. 231/2001 che impediscono di contrattare con le pubbliche amministrazioni
- f) idoneo documento attestante il rilascio della cauzione definitiva, emessa secondo le modalità e termini di cui all'art. 11 del presente capitolato d'oneri
- g) copia delle certificazioni di qualità possedute
- h) dichiarazione resa dal soggetto o organo contabile o di controllo della società attestante la misura e la tipologia del fatturato di cui alla capacità economica-finanziaria
- i) dichiarazione indicante le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale della persona responsabile della prestazione della fornitura nonché del suo sostituto. Nel caso di R.T.I. e di consorzio dovranno essere indicate le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale di un solo responsabile della fornitura e di un solo sostituto.

In caso di R.T.I. e di consorzi la documentazione di cui alle precedenti lettere f) ed i) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o capogruppo mentre la documentazione di cui alle altre lettere dovrà essere presentata da tutte le ditte del R.T.I.

Dovranno, infine, essere prodotti:

- copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo ovvero dell'atto costitutivo del consorzio qualora non acquisito nel corso della procedura;
- nell'atto costitutivo del R.T.I. dovranno essere indicate le percentuali di partecipazione delle ditte nel raggruppamento e le attività che le stesse rispettivamente dovranno svolgere, quantificate economicamente, nel rispetto dei valori di partecipazione nel R.T.I.

Scaduto detto termine la stazione appaltante verificherà se la documentazione prodotta dall'aggiudicatario provvisorio sia formalmente e sostanzialmente completa, regolare e se l'aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta; in caso affermativo verrà disposta l'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente con conseguente invito allo stesso, a mezzo raccomandata A.R., per la stipula del contratto. In caso negativo la stazione appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione provvisoria, dandone comunicazione al concorrente medesimo.

Ove in tale ultimo caso la stazione appaltante non intenda indire una nuova gara procederà all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che segue nella graduatoria, che, nel termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione sarà tenuto a fornire la documentazione come sopra descritta.

Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto la stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che verrà perciò incamerata.



Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'aggiudicatario definitivo la documentazione di legge in materia di "antimafia".

L'appaltatore dovrà eseguire il servizio per l'esecuzione del contratto in stretto raccordo e secondo le indicazioni che gli verranno fornite dal responsabile del procedimento (art. 119 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Art.11- Oneri ed obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà farsi carico di tutto quanto occorra perché il servizio reso sia conforme al presente capitolato d'oneri osservando scrupolosamente quanto in esso previsto.

Sono a carico dell'appaltatore le imposte di bollo, le imposte di registro e tutte le spese derivanti dalla stipula del contratto.

La stazione appaltante è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'appaltatore e terzi. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale nell'esecuzione delle prestazioni.

L'appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e, in generale, a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

L'appaltatore si obbliga, altresì, alla completa osservanza di tutte le disposizioni derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi in tema di esecuzione dei lavori, assicurazione infortuni, igiene e sicurezza del lavoro, antinfortunistica e quant'altro applicabile alla prestazione richiesta.

L'appaltatore dovrà versare una cauzione definitiva in favore della Regione Autonoma della Sardegna, nelle forme descritte nell'art. 6, 6.1, punto 5, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'iva o nelle forme previste dalla legge 348/82. La polizza fidejussoria o polizza assicurativa dovrà perentoriamente contenere:

- a) la clausola con cui la/il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'ente appaltante entro 15 giorni a seguito di semplice richiesta scritta dello stesso, anche per il recupero di penali contrattuali
- b) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.

La cauzione sarà restituita soltanto al termine del contratto, ossia al termine del rispettivo periodo di garanzia previsto dal presente capitolato, ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

Qualora al termine di detto periodo non siano state espletate tutte le condizioni di esecuzione del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a prorogare la validità dell'atto sino alla conclusione dei lavori.

L'appaltatore è diretto ed unico responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile, che penale, derivante dall'inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme vigenti ed, in particolare, dei danni arrecati a persone o cose derivanti da imprudenze, imperizia o negligenza nell'esecuzione degli interventi.

E' esclusa ogni responsabilità della stazione appaltante e dei suoi incaricati per infortuni che dovessero derivare dall'esecuzione del servizio, per qualsiasi risarcimento venisse chiesto da terzi in conseguenza di infortuni verificatisi durante lo svolgimento dello stesso servizio.



In qualsiasi tempo, durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, la stazione appaltante avrà la facoltà di eseguire tutti i controlli, misure, accertamenti, perizie e verifiche che riterrà, a suo insindacabile giudizio, necessarie per riconoscere la regolare esecuzione dei servizi appaltati.

Art.12- Inadempienze e penali

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare l'adeguatezza del servizio prestato dall'appaltatore.

In caso di inadempimento la stazione appaltante intimerà all'appaltatore, a mezzo raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal ricevimento di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. L'appaltatore dovrà comunicare le sue controdeduzioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui il predetto procedimento in contraddittorio dovesse concludersi negativamente con il mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dall'appaltatore, verranno immediatamente sospesi gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso in cui l'appaltatore non dovesse comunque adempiere entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento di contestazione, il contratto verrà risolto e la stazione appaltante provvederà ad incamerare la cauzione definitiva.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione, in danno dell'appaltatore, della prestazione.

All'appaltatore inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese nulla competerà all'appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del servizio, secondo le scadenze come dettagliate all' art. 5, la stazione appaltante applicherà una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale. Il maggior tempo impiegato nell'ultimazione del servizio, dovuto a cause di forza maggiore o per fatti non imputabili all'appaltatore espressamente riconosciute dalla stazione appaltante, non sarà considerato ritardo.

E' considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente capitolato d'onere il ritardo superiore ai 15 giorni rispetto alle scadenze previste nel precedente art. 5.

Art.13- Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati in tre rate subordinatamente all'approvazione da parte della stazione appaltante delle attività svolte e, previo parere favorevole della DE, con le seguenti modalità:

40% dell'importo del contratto all'approvazione da parte della stazione appaltante del cronoprogramma operativo e del piano delle attività di campo di cui alla lettera c), punto 1, art. 25 del presente capitolato;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 40%** dell'importo del contratto alla presentazione, a seguito della verifica del responsabile scientifico, delle schede di monitoraggio di tutti i SIC, della cartografia, dei formulari aggiornati e del relativo rapporto sullo stato di conservazione degli habitat;
- 20%** dell'importo del contratto alla presentazione e approvazione del rapporto finale dello stato di conservazione degli habitat.

I pagamenti saranno, in ogni caso, effettuati su presentazione di regolare fattura ai fini fiscali, che sarà emessa solo subordinatamente all'esito positivo delle verifiche di regolare esecuzione in corso d'opera e finali effettuate dalla Stazione appaltante.

Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 90 giorni dalla data del ricevimento della stessa, emessa dopo la verifica positiva delle attività.

La fattura così emessa sarà intestata a Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Tutela della natura ed inviata al seguente indirizzo: Via Roma n. 80 – 09123- Cagliari.

In caso di ritardo nei pagamenti, imputabile all'amministrazione, saranno eventualmente corrisposti, ove dovuti e richiesti, esclusivamente gli interessi in misura pari al saggio legale.

Non si darà luogo ad anticipazioni.

In caso di aggiudicazione della gara ad un RTI il pagamento del corrispettivo della fornitura verrà effettuato a favore dell'impresa mandataria, previa spedizione all'amministrazione delle fatture emesse anche dalle imprese mandanti.

Art.14- Vincoli contrattuali

L'aggiudicatario è vincolato già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore dalla commissione all'uopo preposta.

Il contratto sarà stipulato solo dopo l'approvazione degli atti della commissione e dei suoi esiti da parte della stazione appaltante ed è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'art. 11, comma 11, del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

Art.15- Proprietà degli elaborati del servizio

La Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente acquista la proprietà esclusiva di tutti i dati, gli elaborati e i prodotti risultanti dallo svolgimento del servizio stesso e di tutti i diritti che ne derivano.

L'appaltatore riconosce alla stazione appaltante il diritto pieno ed esclusivo allo sfruttamento delle proprietà come precedentemente indicate.

E' fatto divieto ai partecipanti alla gara di utilizzare, al di fuori delle finalità riconducibili alla partecipazione alla gara stessa, gli elaborati tecnici forniti per la partecipazione alla gara.

Art.16- Controversie

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'appaltatore e la stazione appaltante sono demandate al Tribunale Amministrativo Regionale.



Art.17- Trattamento dei dati personali

La stazione appaltante si ritiene autorizzata al trattamento dei dati personali relativi agli operatori economici partecipanti alla gara, nei limiti ed ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, in ottemperanza all'art. 18 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati forniti, chiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali della stazione appaltante e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti. Titolare del trattamento dei dati è il direttore del Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato della difesa dell'Ambiente. Responsabile del trattamento, fino al termine del procedimento ed alla fase di aggiudicazione del servizio, sarà il medesimo titolare nell'ambito del cui Ufficio i dati verranno custoditi e trattati, anche tramite incarico agli addetti degli Uffici stessi.

Agli operatori economici concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Art.18- Diritto di accesso

E' garantito agli operatori economici concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara.

Il diritto è esercitabile solo dopo la conclusione del procedimento.

Art.19- Riservatezza

L' appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed alla realizzazione del contratto.

L'obbligo di cui sopra sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini dell'esecuzione del contratto.

L' appaltatore sarà responsabile dell'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori.

L' appaltatore si obbliga altresì a non far uso, né direttamente, né indirettamente, per se o per conto di terzi, del mandato conferito e delle informazioni di cui verranno a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

Art.20- Informazioni

La documentazione integrale di gara è scaricabile gratuitamente dal sito internet della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione bandi e gare, è consultabile e ritirabile in formato cartaceo presso l'U.R.P. della stazione appaltante sino al giorno precedente la scadenza del termine per presentare l'offerta, nei giorni feriali dalle h. 11,30 alle h. 13,00. Il rilascio delle copie è subordinato al di € 0,13 per ciascuna copia in formato A4. Il pagamento deve essere effettuato mediante versamento su:

- c/c postale n. 60747748 intestato a Regione Autonoma della Sardegna-Entrate varie



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- c/c bancario Unicredit Banca IBAN IT/74J/03002/04810/000010951778.

Nella causale del versamento deve essere indicata la dicitura: "rimborso per costi di riproduzione copie documenti", il capitolo di entrata della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente EC 362.008 e la relativa UPB di riferimento E 362.002.

Eventuali informazioni complementari e chiarimenti sui documenti di gara potranno essere chiesti al Servizio Tutela della Natura, Regione Autonoma della Sardegna; le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse a mezzo fax al n. +39.70.606.6705, ovvero ad altro numero che verrà tempestivamente comunicato, ovvero inviate a mezzo di posta elettronica agli indirizzi amb.cons.natura@regione.sardegna.it e langius@regione.sardegna.it o formulate contattando i numeri di telefono +39.70.6062041; +039.70.6066896; +39.70.6066628.

I chiarimenti e le informazioni saranno forniti solo per le domande che perverranno entro le ore 12,00 del quinto giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte e potranno essere periodicamente pubblicate sul sito della stazione appaltante (www.regione.sardegna.it). Le comunicazioni relative alla presente gara avverranno tramite fax. La stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui gli stessi devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Sono allegati al presente capitolato d'oneri:

- **Allegato A:** Schema di domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva unica di cui all'art. 6, 6.1.1 e 6.1.3 del capitolato d'oneri.
- **Allegato B:** Dichiarazione di cui all'art. 6, 6.1 del capitolato d'oneri resa ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del d.lgs. 163/2006
- **Allegato C:** Schema per la redazione dell'offerta economica di cui all art.6, 6.3 del capitolato d'oneri
- **Allegato 1:** Scheda rilevamento habitat
- **Allegato 2:** Scheda rilevamento floristico-sociologico
- **Allegato 3:** Scheda rilevamento criticità e minacce
- **Allegato 4:** Scheda per la trasmissione dei rapporti del monitoraggio

Art.21- Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del codice degli appalti pubblici d.lgs 163/2006 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dr Laura Angius.



PARTE B

Art.22- Direzione tecnica dell'esecuzione del contratto

L' amministrazione appaltante costituirà al suo interno una Direzione dell'esecuzione del contratto (DE).

Durante l'esecuzione delle attività l'operato dell'appaltatore sarà sottoposto a verifica ed analisi da parte della DE la quale potrà avvalersi a tal fine anche di professionalità esterne i cui nominativi verranno comunicati allo stesso appaltatore. L'appaltatore dovrà riferirsi, per i servizi chiesti, alle indicazioni fornite direttamente dalla stazione appaltante o indirettamente per il tramite di dette professionalità di supporto.

La stazione appaltante ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni ritenute utili per il miglior compimento del servizio in argomento e gli operatori economici concorrenti si impegnano sin d'ora ad accettare tali eventuali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico dell'appaltatore.

Art.23- Acquisizione autorizzazioni

Per ogni tipo di attività operativa e di campo descritta nel presente capitolato l'appaltatore dovrà avviare le procedure per l'acquisizione di eventuali nullaosta e/o delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle attività.

Sarà cura dell'appaltatore predisporre eventuali elaborati e presentarli presso l'ente o gli enti (Regione, Provincia, Comune, ecc) preposti al rilascio degli eventuali nulla osta, concessioni, autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle attività di campo come previste nel presente capitolato.

Tutti i costi derivanti dall'acquisizione di tali nulla osta e/o autorizzazioni sono a carico dell'appaltatore.

Qualora non sia necessario acquisire nessuna autorizzazione l'appaltatore dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza di nullaosta ed autorizzazioni.

Art.24- Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto l'affidamento del servizio per la realizzazione del servizio per "l'avvio del monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat di importanza comunitaria nel territorio della Sardegna", da svolgersi con le modalità riportate al successivo art. 25.

La gara per l'affidamento del servizio è indetta sulla base della determinazione dirigenziale n 0026495/Det1159 del 15/12/2009.

Estratto del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. in data 16.12. 2009 e sarà pubblicato sul BURAS.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

La documentazione integrale di gara costituita dal bando di gara e dal capitolato d'oneri è pubblicata sul sito dell'Amministrazione appaltante www.regione.sardegna.it

Art.25- Caratteristiche del servizio

L'avvio del monitoraggio riguarda gli habitat di importanza comunitaria presenti nei Siti della Rete Natura 2000 nel territorio della Sardegna. Di seguito si riportano i 18 siti oggetto di indagine con l'indicazione del numero minimo di giorni da destinare per l'attività di campo in ciascun sito:

Codice SIC/ZPS	Nome SIC/ZPS	Numero giornate di campo
ITB010001	Isola Asinara	12
ITB021103	Monti del Gennargentu	18
ITB010008	Arcipelago La Maddalena	16
ITB11155	Lago di Baratz-Porto Ferro	4
ITB013019 (ZPS)	Isole del Nord-Est tra Capo Ceraso e Stagno di S.Teodoro	12
ITB013044	Capo Caccia	10
ITB0010082	Isola Piana	10
ITB022214	Lido di Orri	6
ITB010003	Stagno e ginepreto di Platamona	3
ITB032219	Sassu-Cirras	3
ITB040018	Foce del Flumendosa-Sa Praia	8
ITB043055 (ZPS)	Monte dei Sette Fratelli	12
ITB030036	Stagno di Cabras	10
ITB040021	Costa di Cagliari	10
ITB043032 (ZPS)	Isola di Sant'Antioco, Capo Sperone	8
ITB043054 (ZPS)	Campidano centrale	8
ITB042243	Monte Sant'Elia, Cala Mosca e Cala Fighera	1
ITB042237	Monte San Mauro	1

Si precisa che le giornate di campo su indicate sono solo indicative e non esaustive e che comunque gli operatori economici concorrenti nella formulazione dell'offerta dovranno tenere conto di quanto necessario, anche in termini di giornate da impiegare nell'attività di campo, per fornire il servizio completo come descritto nel presente capitolato d'oneri.



Resta fermo che il servizio oggetto del presente capitolato è calcolato e sarà affidato a corpo e non a misura.

a) gruppo di lavoro

I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la composizione di un gruppo di lavoro che dovrà garantire la perfetta esecuzione della fornitura del servizio chiesto nel presente capitolato d'oneri.

1) All'interno del gruppo di lavoro devono essere presenti almeno le seguenti figure professionali:

- un responsabile scientifico laureato in scienze naturali o biologiche con esperienza comprovata di almeno 5 anni in:
 - biologia della conservazione degli habitat e specie di importanza comunitaria con particolare riferimento a quelli caratteristici del territorio della Sardegna
 - utilizzo di sistemi informativi a contenuti ambientali anche ai fini della gestione e conservazione della biodiversità
 - gestione di gruppi di lavoro
 - esperienze di monitoraggio in campo di habitat di importanza comunitaria
 - conoscenza della lingua inglese

Il responsabile scientifico opererà in tutte le fasi previste per la realizzazione del servizio in stretto raccordo e con il massimo livello di collaborazione con il personale della stazione appaltante; inoltre, coordinerà la rete dei rilevatori territoriali anche attraverso il supporto in campo verificando il lavoro svolto dagli stessi.

2) due rilevatori laureati in scienze naturali o biologiche con esperienza comprovata, di almeno tre anni, in tecniche di rilevamento in campo di habitat e specie vegetali di importanza comunitaria con particolare riguardo a quelli caratteristici del territorio sardo. I suddetti rilevatori devono inoltre possedere comprovate esperienze nell'utilizzo dei sistemi informativi territoriali.

Le suddette figure professionali devono aver maturato esperienze documentabili nelle materie sopraelencate, acquisite mediante attività professionale, attività di ricerca e ulteriori studi post laurea (dottorato, master etc.).

Qualora ritenuto necessario e, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, i rilevatori potranno essere affiancati dal personale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sardegna e/o dal personale dell'Ente foreste, le cui strutture capillari e il personale competente consentono la partecipazione a programmi coordinati per il rilevamento in campo.

Si precisa che qualora le figure di cui al punto 2) non abbiano la comprovata esperienza nell'utilizzo dei sistemi informativi territoriali i concorrenti dovranno indicare apposita figura professionale da inserire nel gruppo di lavoro per affiancare i rilevatori in campo durante l'attività di monitoraggio.

In caso di presentazione di un'offerta migliorativa da parte dei concorrenti alla presente gara i profili professionali cui far riferimento sono riportati all'art.27, lett. a).

b) attrezzature minime per l'esecuzione a regola d'arte del servizio

L'appaltatore dovrà assicurare la propria autonomia relativamente ai mezzi, alle attrezzature e a quanto altro occorra per porre in essere tutte le attività chieste nel presente capitolato d'oneri. A titolo esemplificativo e non esaustivo dovrà disporre in proprio di automezzi per svolgere i rilevamenti di campo nei siti, attrezzature informatiche hardware e software, GPS, binocoli, macchina fotografica



reflex digitale con ottiche e ogni altra attrezzatura. Si specifica che nulla deve essere chiesto alla stazione appaltante per l'esecuzione del servizio.

c) descrizione fasi del servizio

Il monitoraggio degli habitat, con l'esclusione della *Posidonia oceanica* (codice 1120), comprende un'attività preliminare di studio dei siti, attività di rilevamento in campo, di verifica e revisione dati, attività legate ai rapporti con la stazione appaltante e di comunicazione dati in formato compatibile con il sistema informativo ambientale dell'Assessorato della difesa ambiente.

I documenti prodotti in ciascuna delle fasi sotto descritte devono essere approvati dalla Direzione dell'esecuzione del contratto, prima di costituire elemento di riferimento per le attività di cui alle successive fasi del servizio oggetto del presente capitolato.

Di seguito si riportano le diverse fasi che caratterizzano il servizio:

- 1) **Fase 1 - attività preliminari:** consiste nella ricerca e nell'eventuale aggiornamento della bibliografia relativa ai siti oggetto di indagine, raccolta e analisi dei dati relativi ai formulari standard degli stessi siti, ricognizione della cartografia e delle analisi delle componenti ambientali relative ai piani di gestione dei SIC approvati, eventuali sopralluoghi nei siti oggetto di indagine disponibile. A conclusione delle attività preliminari l'appaltatore dovrà presentare quanto segue:
 - **cronoprogramma operativo** dettagliato del servizio, articolato in riferimento alle attività delle fasi 2 e 3 e dello svolgimento dei compiti del responsabile scientifico di cui alla lettera d) del presente articolo.
 - **piano delle attività di campo**, che dovrà illustrare un cronoprogramma delle attività di campo in base alla stagionalità e alla periodicità dei rilevamenti in funzione degli habitat presenti in ciascun sito.

Il cronoprogramma operativo e il piano delle attività di campo dovranno essere approvati dalla stazione appaltante prima di costituire elemento di riferimento per le attività di cui alle successive fasi del servizio oggetto del presente capitolato.

- 2) **Fase 2 - attività di campo:** consiste nel rilevamento dati e mappatura habitat che dovranno essere svolti da un numero non inferiore a due rilevatori di cui alla precedente lettera a) punto 2, che dovranno garantire, per ciascun sito, un numero di giornate lavorative non inferiore a quello indicato nella precedente elencazione dei siti. Tale attività prevede la compilazione per ogni habitat rilevato di tre schede secondo i modelli allegati al capitolato (ALL. 1 - scheda rilevamento habitat; ALL. 2 - scheda rilevamento floristico-sociologico; ALL. 3- scheda rilevamento criticità e minacce) e la realizzazione di una mappatura degli habitat il cui rilievo e la successiva restituzione abbia un'accuratezza conforme alla scala 1:10.000, con georeferenziazione secondo le coordinate UTM e Gauss Boaga degli effettivi perimetri e della superficie occupata con riferimento alla percentuale di copertura. Le indagini dirette in campo, da effettuarsi attraverso sopralluoghi, dovranno essere affiancate indagini indirette attraverso l'utilizzo di metodologie basate sulla fotointerpretazione delle fotografie aeree garantendo requisiti di integrazione e complementarietà tra le due fasi del processo di interpretazione del territorio.
- 3) **Fase 3 - revisione e verifica scientifica dei dati rilevati in campo:** l'attività consiste nella verifica dell'attendibilità scientifica dei dati di campo e nell'eventuale revisione delle schede compilate dai rilevatori da parte del responsabile scientifico del gruppo. A tal fine sarà compito del responsabile scientifico convocare riunioni periodiche con i rilevatori, svolgere sopralluoghi di



verifica di dati anomali o di particolare interesse riscontrati durante le attività di campo e coordinare tutte le attività del monitoraggio. Di tali attività di coordinamento dovrà essere data informazione preventiva alla stazione appaltante che si riserva di partecipare ai suddetti incontri. Le schede di monitoraggio revisionate e definitive, corredate dalla relativa cartografia dovranno essere consegnate alla stazione appaltante per la successiva approvazione e validazione.

d) compiti del responsabile scientifico

Il responsabile scientifico del progetto dovrà raccordarsi costantemente con la DE per lo svolgimento di tutte le fasi del servizio ed in particolare dovrà svolgere le seguenti attività:

- proporre variazioni e/o aggiornamenti delle schede di rilevamento dati e/o della cartografia;
- aggiornare la sezione "habitat" dei formulari standard dei siti oggetto di indagine a seguito degli esiti del monitoraggio;
- revisionare e aggiornare i protocolli di monitoraggio in base all'andamento dell'attività di campo;
- redigere rapporti periodici, secondo la tempistica definita nel cronoprogramma operativo, sull'andamento della biodiversità in Sardegna utilizzando i dati raccolti durante l'attività in campo, quelli disponibili presso l'Assessorato della difesa dell' Ambiente della Regione e quelli derivanti dalla Fase 1) attività preliminare;
- redigere un rapporto finale sullo stato di conservazione degli habitat sulla base delle risultanze delle varie fasi del monitoraggio.

I documenti relativi agli esiti del monitoraggio dovranno essere sottoposti a revisione periodica secondo la tempistica stabilita nel cronoprogramma operativo con i referenti della stazione appaltante ai fini della condivisione del metodo scientifico

e) modalità di redazione e comunicazione dei dati del monitoraggio

La mappatura degli habitat, il cui rilievo e la successiva restituzione deve avere un'accuratezza conforme alla scala 1:10.000, con georeferenziazione secondo le coordinate UTM e Gauss Boaga, dovrà essere fornita alla stazione appaltante in formato digitale editabile (*.shp o dxf). Se richiesto dalla stazione appaltante, l'appaltatore dovrà inserire i tematismi rilevati tramite digitalizzazione via web, fermo restando l'obbligo dell'appaltatore di trasmettere le cartografie nei formati sopra descritti.

Le schede di campo, i formulari standard oggetto di aggiornamento e i rapporti dovranno essere redatti e forniti alla stazione appaltante in formato cartaceo e digitale pdf e in formato digitale editabile, secondo gli schemi XML che sarà cura della stazione appaltante trasmettere all'appaltatore prima dell'inizio dell'attività.

I rapporti periodici nonché quello conclusivo dovranno essere redatti secondo lo schema di cui allo ALL. 4-del presente capitolato (schema per la trasmissione dei rapporti del monitoraggio), indicato dalla Commissione europea per la trasmissione dei report da parte delle Regioni al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art.26- Descrizione dell'offerta

I concorrenti dovranno presentare una descrizione dell'offerta tecnica articolata in base alle fasi di lavoro previste nell'art 3. Per ciascuna fase dovrà essere specificato quanto segue:

- mezzi e la strumentazione da utilizzare;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- profili professionali;
- metodologia adottata per assicurare la qualità del servizio e descrizione dettagliata di tutte le attività da svolgere;
- proposta di cronoprogramma dei lavori e degli incontri con la D.E. e il responsabile del procedimento.

La descrizione dell'offerta tecnica dovrà contenere una relazione esplicativa da cui emergano la modalità e i tempi con i quali il gruppo di lavoro si rapporta alla stazione appaltante nelle diverse fasi e come le stesse fasi di lavoro si articolano e si integrano nonché gli elementi qualitativi e quantitativi caratterizzanti l'intera offerta tecnica.

Art.27- Elementi dell'eventuale offerta migliorativa

Qualora sia intenzione dei partecipanti alla gara promuovere nell'offerta tecnica aspetti migliorativi si segnala che è di interesse della stazione appaltante l'eventuale ampliamento delle professionalità del gruppo di lavoro e/o l'estensione del monitoraggio ad ulteriori siti.

Le principali esigenze della stazione appaltante per entrambi i suddetti aspetti sono:

- Gruppo di lavoro:** ulteriori professionalità aggiuntive, oltre a quelle già indicate all'art. 25, lettera a), quali esperto in biologia marina, esperto in algologia, esperto in speleofauna, laureati in scienze naturali o biologiche con esperienza comprovata in tecniche di rilevamento in campo di habitat e specie. Tali professionalità hanno il compito di coadiuvare il gruppo di lavoro nelle attività di monitoraggio per quanto riguarda i seguenti habitat: scogliere (codice 1170), grotte non ancora sfruttate a livello turistico (codice 8310), grotte marine sommerse o semisommerse (codice 8330), banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina (codice 1110), lagune costiere (codice 1150*), grandi cale e baie poco profonde (codice 1160) ecc. Dette professionalità aggiuntive possono essere assicurate anche dai componenti stessi del gruppo di lavoro che possiede i requisiti minimi di cui all' art.25 lettera a);
- Estensione del monitoraggio ad ulteriori siti** non riportati all' art.25, scelti tra quelli di seguito indicati:

Codice SIC	Nome SIC	Numero di giornate di campo
ITB040027	Isola di San Pietro	14
ITB040020	Isola dei Cavoli, Serpentari e Punta Molentis	12
ITB040024	Isola Rossa e Capo Teulada	10
ITB030032	Stagno di Corru S'Ittiri	8
ITB032228	Is Arenas	6
ITB040017	Stagni di Murtas e S'Acqua Durci	8



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Si precisa che le giornate di campo su indicate sono indicative ma non esaustive e che comunque l'appaltatore nella formulazione dell'offerta migliorativa dovrà tenere conto di quanto necessario, anche in termini di giornate da impiegare nell'attività di campo, per fornire il servizio migliorativo completo.

Resta fermo che il servizio oggetto del presente capitolato e quindi anche l'eventuale offerta migliorativa è calcolato e sarà affidato a corpo e non a misura.

Art.28- Caratteristiche degli elaborati prodotti

Ferme restando le indicazioni di cui all'art.25 lettera e) tutti i documenti, le banche dati e gli elaborati prodotti nelle fasi del servizio dovranno essere forniti, su richiesta specifica della stazione appaltante almeno in duplice copia cartacea debitamente firmata dal responsabile scientifico individuato all'art.25 lettera a).

I suddetti documenti, se richiesto dalla stazione appaltante, devono inoltre essere forniti sia in formato digitale editabile (*.doc, *.xls, *.shp, *.dwg, ecc), sia in formato *.pdf su supporto CD o DVD in duplice copia,

Il contenuto dei suddetti elaborati risulta essere di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna e potrà da questa essere riprodotto, riutilizzato e/o modificato in qualsiasi occasione e per qualsiasi fine connesso all'attività pubblica dell'Amministrazione stessa.

Art.29- Rapporti con altri enti e/o amministrazioni

L'appaltatore sin dalla FASE 1 ha l'onere di verificare e acquisire, presso la stazione appaltante, e presso altri enti o istituzioni indicati dalla stessa, ogni tipo di informazione e/o documentazione necessaria per la realizzazione delle attività previste nel presente capitolato. E' ricompreso nel corrispettivo dell'appalto posto a base di gara ogni qualsivoglia onere necessario e/o propedeutico per la realizzazione di tutte le attività previste nel presente capitolato.

La stazione appaltante deve essere costantemente informata di ogni contatto che l'appaltatore intrattiene con i soggetti indicati dalla stazione stessa.

Direttore del Servizio
Paola Zinzula